



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**Istituto Comprensivo "Anna Fraentzel Celli"**

Via Filippo Fiorentini, 48 - 00159 Roma  
Tel. 0643530647/0643566511 - Fax 064383209  
Distretto 13° - Cod. Minis. RMIC8EK00L Cod. Fisc. 97712660584  
E-mail : RMIC8EK00L@istruzione.it - Sito: <http://www.icannacelli.edu.it>  
posta certificata: RMIC8EK00L@pec.istruzione.it

## **Patto di corresponsabilità educativo – formativo per la Scuola Secondaria di I grado (DPR 249/1998 – DPR 235/2007)**

Il Patto di Corresponsabilità educativo-formativo (di seguito patto), è definibile come “l'accordo contrattuale intercorrente tra l'Istituzione scolastica e la famiglia”, esso si perfeziona al momento della presentazione della domanda d'iscrizione e con la sua accettazione.

Il patto attiene alla sfera educativa in quanto ogni “interazione” tra l'adulto (sia dal lato scuola sia dal lato famiglia) e lo studente/ssa è portatrice di una potenziale azione educante/diseducante.

Attiene alla sfera formativa in quanto scopo della scuola e della famiglia è “formare” l'individuo alunno per consentirgli di divenire cittadino attivo, consapevole, autonomo e responsabile. Tutto ciò si realizza nell'equilibrato e competente esercizio di diritti e doveri che costituiscono la base del vivere civile e democratico della nostra società.

Il patto si pone in posizione intermedia tra le norme generali dettate dagli ordinamenti, quelle non scritte relative all'educazione e alla convivenza democratica, le finalità formative espresse nel PTOF, il Regolamento di Istituto e le Direttive dirigenziali.

Il patto è stato redatto nel rispetto del D.P.R. n. 235 del 21 Novembre 2007, che aggiorna e integra lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, nella convinzione che definire e chiarire diritti e doveri di tutti e di ciascun componente di questa comunità educativa significhi riconoscere dignità ad uno spazio educativo comune che solo a scuola può realizzarsi.

***Il “PATTO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA ” chiarisce i compiti dell'una e dell'altra componente:***

***I genitori si impegnano a:***

1. Responsabilizzare i propri figli ad osservare l'orario di ingresso, a rispettare gli impegni scolastici e le regole della vita scolastica, che trovano una chiara esplicitazione nel Regolamento d'Istituto, di cui è importante prendere visione.
2. Parlare con i propri figli delle attività svolte a scuola, collaborando in forma costruttiva con l'azione degli insegnanti
3. Garantire un controllo quotidiano delle comunicazioni scritte sul diario personale e firmarle e/o prenderne visione nel registro elettronico
4. Partecipare agli incontri dei progetti educativi e dell'orientamento scolastico e a collaborare nelle attività promosse dalla scuola

E' bene tener presente che:

- Nelle modalità di comunicazione con la scuola in ordine ad aspetti positivi da riconoscere o a criticità da affrontare che riguardino gli insegnamenti e le discipline, si ritiene opportuno

che i genitori ne discutano *prima* con il docente della materia, *poi* eventualmente con l'insegnante coordinatore di classe ed eventualmente, *in terza istanza*, con il Dirigente( previo appuntamento)

- Si ritiene altrettanto opportuno che i rappresentanti eletti dei genitori si impegnino a riportare in consiglio di classe osservazioni condivise da una maggioranza o da un consistente gruppo di famiglie, mentre devono precisare quando parlano a titolo personale.
- Infine è bene ricordare che la responsabilità “in educando” dei genitori rimane anche quando i figli siano affidati alla scuola, a cui compete una responsabilità “in vigilando”; per questo, in sede di giudizio civile, i genitori potranno essere ritenuti direttamente responsabili di gravi episodi commessi dai figli ove venga dimostrato che non abbiano impartito loro un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti.

### ***Gli insegnanti si impegnano a:***

1. Riconoscere il diritto dei genitori a conoscere l'offerta educativa, formativa e didattica e di esprimere pareri e proposte attraverso colloqui individuali, assemblee dei genitori, consigli di classe, consiglio d'Istituto.
2. Essere aperti alla comunicazione con la famiglia rendendola partecipe dell'offerta educativa, formativa e didattica della scuola
3. Dare informazioni sugli adempimenti burocratici
4. Chiedere collaborazione per la soluzione dei problemi inerenti la vita scolastica dei figli
5. Coinvolgere le famiglie nella realizzazione dei progetti educativi e dell'orientamento scolastico, nel rispetto delle prerogative di ciascuno
6. Contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, in tutte le loro manifestazioni e, tenuto conto delle loro peculiarità, con azioni a carattere preventivo, con una strategia di attenzione, con un lavoro di “peer to peer”, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando la tempestiva informazione alle famiglie degli alunni coinvolti e chiedendo loro una fattiva collaborazione ed infine, assicurando l'attuazione degli interventi, senza distinzione di età nell'ambito dell'Istituto, per gli alunni responsabili di atti che rientrano nella casistica del fenomeno.

### ***Gli alunni si impegnano a:***

- Rispettare il D.S, i Docenti, il personale ausiliario, tecnico ed amministrativo, i compagni, ad esprimere per gli altri lo stesso rispetto che si esige per se stessi.
- Osservare le regole della convivenza nel gruppo, rispettando le persone e le cose.
- Assumersi la responsabilità e le conseguenze delle proprie azioni, anche con atti di riparazione, in caso di condotte contrarie alla buona convivenza e al rispetto delle persone e delle cose.
- Dimostrare lealtà nei rapporti interpersonali, nelle verifiche, nella vita scolastica.
- Osservare il Regolamento d'Istituto, esposto all'Albo, in ogni aula e reso noto all'inizio dell'anno scolastico
- Lavorare con impegno e responsabilità, rispettando le consegne di lavoro a scuola ed a casa ed osservando attentamente le prescrizioni e le indicazioni degli insegnanti
- Rispettare l'orario di entrata a Scuola.